

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	La Società è dotata di un modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001 approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 27/03/2013, successivamente aggiornato ed integrato ed in fase di evoluzione continua. In data 6/05/2014 la Società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione secondo la norma ISO 9001-2008. In data 29/10/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano triennale anticorruzione e, recependo gli indirizzi della circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 14/2/2014, ha disposto che lo stesso venisse integrato nel modello ex D.Lgs 231/2001, analogamente al redigendo programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attualmente sono attivi gruppi di lavoro per l'implementazione del sito web nella sezione Amministrazione Trasparente e la messa a punto del
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	